

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		<b>PAG.</b>
A.A. 2014/2015	Consiglio di Amministrazione del 31/07/2015	
Odg 08 - Ricerca scientifica e Trasferimento tecnologico		
Ufficio/i istruzione Industrial Liaison Office		
Ufficio/i esecuzione Industrial Liaison Office		
OGGETTO: A) Proposta attivazione spin off universitario biopoLife (prof. Sergio Paoletti) - autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto MIUR del 10 agosto 2011 n. 168 e del regolamento spin off di Ateneo		
<b>Il Consiglio di Amministrazione</b>		
<p>Premesso che il prof. Sergio Paoletti, ordinario di Biochimica presso il Dipartimento Universitario di Scienze della Vita, ha presentato, in data 11 giugno 2015, domanda di attivazione di uno spin off universitario denominato "biopoLife" e che la proposta di spin off nasce dall'importante esperienza ventennale di ricerca nel campo della Biochimica e in particolare dei biopolimeri;</p> <p>Premesso che il progetto imprenditoriale "biopoLife" nasce da un gruppo di ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste che, dalla fine degli anni Novanta, ha sviluppato e caratterizzato un biopolimero (polisaccaride) ad elevato valore tecnologico denominato Chitlac. L'utilizzo del Chitlac, anche in associazione ad altri biopolimeri, è al centro di oltre 20 pubblicazioni dell'Università di Trieste in collaborazione con istituzioni nazionali ed internazionali, e di 5 brevetti.</p> <p>Il fine ultimo di questa iniziativa imprenditoriale è lo sviluppo del know-how e della tecnologia legata al Chitlac, dalla scala di laboratorio a quella industriale, per consentirne un'adeguata valorizzazione commerciale.</p> <p>In generale, il progetto imprenditoriale "biopoLife" si configura nel campo dei biopolimeri tecnologici da fonti naturali/rinnovabili e la mission aziendale può essere riassunta nei seguenti quattro punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre polisaccaridi funzionalizzati ad alto valore aggiunto per uso biomedicale, cosmetico e nutraceutico/alimentare, nell'ottica della "Green Chemistry";</li> <li>• fornire servizi di caratterizzazione e sviluppo prodotti per i clienti;</li> <li>• sviluppare prodotti e processi "custom-made" per clienti;</li> <li>• valorizzare economicamente la proprietà intellettuale pre-esistente e sviluppare nuovi brevetti.</li> </ul> <p>Il patrimonio conoscitivo della start-up è strategicamente rappresentato dal know-how dei soci e da una piattaforma brevettuale (brevetti i cui inventori sono alcuni dei soci della start-up) di proprietà dell'Università degli Studi di Trieste; questa piattaforma sarà idealmente associata all'utilizzo del polisaccaride funzionalizzato Chitlac che l'azienda intende produrre in condizioni certificate dal punto di vista regolatorio. Il primo di questi brevetti (in ordine cronologico) è stato recentemente oggetto di forte interesse da parte di un'azienda del campo biomedicale (Jointherapeutics srl) tanto da giungere alla stipula di un accordo con l'Ateneo per la cessione della licenza sull'invenzione relativamente alle sole applicazioni nel settore della terapia delle affezioni osteoarticolari (trattenendo per l'Ateneo la possibilità di ulteriori sviluppi in altri campi, quali il nutraceutico e il cosmetico). Lo scenario ideale vede la messa a disposizione da parte di UNITS a biopoLife della piattaforma brevettuale ed in particolare il subentro di biopoLife a UNITS come licenziante nel relativo accordo con Jointherapeutics. Quest'azienda rappresenta al momento anche il primo cliente strategico già esplicitamente interessato all'acquisto dei polisaccaridi prodotti nonché allo sviluppo congiunto di nuovi prodotti per il suo settore di mercato.</p>		
<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>IL SEGRETARIO</b>	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE		PAG.																		
A.A. 2014/2015	Consiglio di Amministrazione del 31/07/2015																			
Odg 08 - Ricerca scientifica e Trasferimento tecnologico																				
Ufficio/i istruzione Industrial Liaison Office																				
Ufficio/i esecuzione Industrial Liaison Office																				
OGGETTO: A) Proposta attivazione spin off universitario biopoLife (prof. Sergio Paoletti) - autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto MIUR del 10 agosto 2011 n. 168 e del regolamento spin off di Ateneo																				
<p>Altri clienti potenziali sono rappresentati da aziende che operano in altri comparti del settore biomedicale, e di partner industriali nei settori cosmetico e alimentare/nutraceutico, interessate all'acquisto del Chitlac, polimero che al momento non è possibile reperire altrove sul mercato. L'azienda intende anche offrire servizi di caratterizzazione/sviluppo prodotto ad aziende che lavorano in questi settori e che sono interessate a test di laboratorio sui loro prodotti/materiali. Gli aspetti principali sui quali biopoLife punta, per attrarre clienti verso i propri prodotti/servizi, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• offerta di un polisaccaride funzionalizzato ad alto valore aggiunto (Chitlac), al momento non disponibile sul mercato, che per svariati utilizzi è coperto da proprietà intellettuale;</li> <li>• offerta di servizi tecnico-scientifici da parte di un team interdisciplinare altamente qualificato.</li> </ul> <p>Il team imprenditoriale di biopoLife è costituito da sette persone con esperienza diretta nel settore dei biopolimeri, sia a livello accademico che a livello industriale e offre competenze nel campo della chimica, biologia, biotecnologie e ingegneria dei materiali e comprende gli inventori di cinque brevetti che rappresentano la base per lo sviluppo di prodotti a base polisaccaridica per uso biomedico.</p> <p>La forma giuridica di biopoLife sarà di società a responsabilità limitata e potrà avvalersi del titolo di start-up innovativa (iSrl). L'assemblea dei soci di biopoLife, che inizialmente comprenderà i soci individuali (soci fondatori), kaiPros sas e UNITS, nominerà i rappresentanti all'interno del consiglio di amministrazione della Società. Il consiglio di amministrazione sarà composto di cinque membri: uno (senza ruoli di presidenza né deleghe) sarà indicato dall'Università di Trieste, e gli altri quattro saranno espressi dai soci fondatori. L'organigramma aziendale prevede un direttore generale e due responsabili di area, uno per la Produzione e i Servizi, l'altro per la Ricerca e Sviluppo (R&amp;D).</p> <p>Premesso che la nuova azienda si costituirà come Società a Responsabilità Limitata innovativa con un capitale di 17.500€, con la seguente composizione:</p> <table border="1" data-bbox="300 1509 1216 1823"> <thead> <tr> <th>socio</th> <th>quota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Prof. PAOLETTI Sergio</td> <td>11.43%</td> </tr> <tr> <td>Dott. BORGOGNA Massimiliano</td> <td>11.43%</td> </tr> <tr> <td>Pro.ssa MARSICH Eleonora</td> <td>11.43%</td> </tr> <tr> <td>Dott. TRAVAN Andrea</td> <td>11.43%</td> </tr> <tr> <td>Prof. TURCO Gianluca</td> <td>11.43%</td> </tr> <tr> <td>Prof. DONATI Ivan</td> <td>11.43%</td> </tr> <tr> <td>kaiPros sas</td> <td>11.42%</td> </tr> <tr> <td>Università di Trieste</td> <td>20.00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Premesso che la quota di partecipazione dell'Università corrisponderà al 20.00% pari a 3.500€;</p> <p>Premesso che, una volta costituito lo spin off, i diritti derivanti all'Ateneo dal contratto di licenza del brevetto, attualmente licenziato alla società Jointherapeutics per il solo settore biomedicale,</p>			socio	quota	Prof. PAOLETTI Sergio	11.43%	Dott. BORGOGNA Massimiliano	11.43%	Pro.ssa MARSICH Eleonora	11.43%	Dott. TRAVAN Andrea	11.43%	Prof. TURCO Gianluca	11.43%	Prof. DONATI Ivan	11.43%	kaiPros sas	11.42%	Università di Trieste	20.00%
socio	quota																			
Prof. PAOLETTI Sergio	11.43%																			
Dott. BORGOGNA Massimiliano	11.43%																			
Pro.ssa MARSICH Eleonora	11.43%																			
Dott. TRAVAN Andrea	11.43%																			
Prof. TURCO Gianluca	11.43%																			
Prof. DONATI Ivan	11.43%																			
kaiPros sas	11.42%																			
Università di Trieste	20.00%																			
IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO																		

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		<b>PAG.</b>
A.A. 2014/2015	Consiglio di Amministrazione del 31/07/2015	
Odg 08 - Ricerca scientifica e Trasferimento tecnologico		
Ufficio/i istruzione Industrial Liaison Office		
Ufficio/i esecuzione Industrial Liaison Office		
OGGETTO: A) Proposta attivazione spin off universitario biopoLife (prof. Sergio Paoletti) - autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto MIUR del 10 agosto 2011 n. 168 e del regolamento spin off di Ateneo		
<p>saranno ceduti allo spin off, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2015 odg 8-B), mantenendo in capo all'Università la titolarità del brevetto e della qualifica di licenziante;</p> <p>Considerato che, nel frattempo, con la licenza a JOINTHERAPEUTICS, l'Ateneo ha già fatturato a JOINTHERAPEUTICS la prima tranche del corrispettivo per la cessione della licenza, pari a 12.200€, e che gli inventori sono disponibili a far sì che lo spin off riconosca, a titolo di corrispettivo all'Ateneo, il 40% delle royalties che lo spin off avrà incassato da JOINTHERAPEUTICS, riservandosi di determinare i modi e le forme del conferimento allo spin off del 60% delle royalties, loro dovuto dalla normativa di Ateneo;</p> <p>Premesso che l'Ateneo, nell'intenzione di favorire il successo commerciale del costituendo spin off, si propone di preferire, a parità di condizioni di mercato, biopoLife per lo sfruttamento anche delle altre famiglie di brevetti, di cui è inventore almeno uno dei soci proponenti, attribuendo allo spin off il relativo diritto di prelazione;</p> <p>Visto l'art. 3 del Decreto MIUR del 10 agosto 2011, n. 168;</p> <p>Richiamato l'art. 5 del Regolamento di Ateneo di attuazione del D. lgs. n. 297/1999 (Regolamento spin off);</p> <p>Premesso che la Commissione di Ateneo per il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica, dopo aver esaminato la documentazione ricevuta dal prof. Paoletti, ha espresso parere favorevole alla proposta di attivazione dello spin off;</p> <p>Acquisito il parere favorevole della Commissione di Ateneo per il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e ritenuto di farlo proprio, per quanto di competenza;</p> <p>Acquisito il parere favorevole dei rispettivi Dipartimenti di appartenenza dei proponenti;</p> <p>Esaminato il testo dell'accordo di licenza in allegato che recepisce le condizioni per la messa a disposizione dello spin off degli asset brevettuali funzionali alla operatività della società e accertata la sua compatibilità con le linee guida dell'ateneo in merito alla gestione della proprietà intellettuale;</p> <p>Considerato l'interesse a favorire processi di trasferimento tecnologico che valorizzino la ricerca prodotta in ateneo e le competenze a disposizione del mercato e non riscontrando alcuna indicazione contraria alla partecipazione del prof. Sergio Paoletti, della prof.ssa Eleonora Marsich, del prof. Ivan Donati e del prof. Gianluca Turco allo spin off biopoLife;</p> <p>Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 17 giugno 2015;</p>		
<b>DELIBERA</b>		
ART. 1 -	di approvare il progetto di costituzione dello spin off universitario "biopoLife" ai sensi dell'art. 3 del Decreto MIUR del 10 agosto 2011, n. 168 e del Regolamento spin off	
<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>IL SEGRETARIO</b>	

<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</b>		<b>PAG.</b>
A.A. 2014/2015	Consiglio di Amministrazione del 31/07/2015	
Odg 08 - Ricerca scientifica e Trasferimento tecnologico		
Ufficio/i istruzione Industrial Liaison Office		
Ufficio/i esecuzione Industrial Liaison Office		
OGGETTO: A) Proposta attivazione spin off universitario biopoLife (prof. Sergio Paoletti) - autorizzazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto MIUR del 10 agosto 2011 n. 168 e del regolamento spin off di Ateneo		
	di Ateneo;	
ART. 2 -	di esprimere parere favorevole al rilascio ai professori Sergio Paoletti, Eleonora Marsich, Ivan Donati e Gianluca Turco dell'autorizzazione a partecipare alla società "biopoLife", mantenendo invariato il proprio rapporto con l'Università degli Studi di Trieste;	
ART. 3 -	di sottoscrivere le quote di capitale sociale suggerite dai proponenti nella misura del 20,00% (3.500€ sul capitale complessivo di 17.500€) e di imputare la relativa uscita sul capitolo di bilancio G.I. 20.300.010.900 (fondo derivante dall'alienazione delle quote sociali di O3 Enterprise e destinato al reinvestimento in società spin off dell'Ateneo);	
ART. 4 -	di confermare la volontà manifestata nel Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2015 e di cedere al costituendo spin off i diritti derivanti all'Ateneo dal contratto di licenza in essere con Jointherapeutics (contratto limitato al settore indicato al primo comma dell'articolo 3 del suddetto contratto di licenza);	
ART. 5 -	di concedere in licenza al costituendo spin off lo stesso brevetto anche per gli altri settori industriali e, comunque, per qualsiasi applicazione non coperta da quanto indicato al primo comma dell'articolo 3 del suddetto contratto di licenza, con particolare inclusione delle obbligazioni relative alla retrocessione all'ateneo di quota parte (40%) delle royalties che lo spin off percepirà da Jointherapeutics;	
ART. 6 -	di sottoscrivere i patti parasociali normalmente in essere con gli spin off partecipati il cui contenuto dovrà essere negoziato con i proponenti;	
ART. 7 -	di approvare l'insediamento dello spin off presso il Dipartimento di Scienze della Vita sulla base della convenzione di accesso alle strutture prevista dalla prassi;	
ART. 8 -	di attribuire alla società, una volta costituita, lo status di spin off universitario;	
ART. 9 -	di approvare la bozza di concessione di licenza, <b>allegata alla presente delibera</b> , tra l'Università degli Studi di Trieste e la società "biopoLife";	
ART. 10 -	di dare mandato al Rettore di sottoscrivere tutti gli atti conseguenti.	
<b>IL PRESIDENTE</b>		<b>IL SEGRETARIO</b>